



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 14.10.2014
COM(2014) 630 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria
(domanda EGF/2014/008 FI/STX Rauma)**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Le autorità finlandesi hanno presentato la domanda EGF/2014/008 FI/STX Rauma per un contributo finanziario del FEG in seguito alle collocazioni in esubero effettuate da STX Finland Oy a Rauma in Finlandia.
3. La Commissione ha accertato che le informazioni fornite dallo Stato membro fossero complete. In seguito ad una valutazione della domanda la Commissione è giunta alla conclusione, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, che le condizioni per erogare un contributo finanziario a valere sul FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda di contributo del FEG	EGF/2014/008 FI/STX Rauma
Stato membro	Finlandia
Regione/i interessata/e (NUTS 2)	Finlandia occidentale (FI19)
Data di presentazione della domanda	27.5.2014
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	10.6.2014
Data della richiesta di ulteriori informazioni	10.6.2014
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	22.7.2014
Termine per il completamento della valutazione	14.10.2014
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG
Impresa principale	STX Finland Oy a Rauma
Settore/i di attività economica (divisione della NACE Rev. 2) ²	Divisione 30 ("Fabbricazione di altri mezzi di trasporto")
Numero di filiali, fornitori e produttori a valle	0
Periodo di riferimento (quattro mesi)	7.11.2013 - 7.3.2014
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività durante il periodo di riferimento (a)	577
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività prima o dopo il periodo di riferimento (b)	57
Numero totale degli esuberi (a + b)	634

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

Totale stimato dei beneficiari interessati	565
Numero di giovani senza lavoro o non iscritti a corsi di istruzione o formazione (NEET) interessati	0
Bilancio per i servizi personalizzati	2 265 000 EUR
Bilancio per l'attuazione del FEG ³	113 000 EUR
Bilancio complessivo	2 378 000 EUR
Contributo del FEG (60%)	1 426 800 EUR

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Le autorità finlandesi hanno presentato la domanda EGF/2014/008 FI/STX Rauma il 27 maggio 2014, entro 12 settimane dalla data in cui i criteri di intervento di cui ai paragrafi da 7 a 9 erano stati soddisfatti. La Commissione ha accusato ricevuta della domanda il 10 giugno 2014, entro due settimane dalla data di presentazione della domanda, e alla stessa data ha richiesto ulteriori informazioni alle autorità finlandesi competenti in merito. Tali informazioni sono state trasmesse entro sei settimane dalla data della richiesta. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa, entro il quale la Commissione deve completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per l'erogazione di un contributo finanziario, scade il 14 ottobre 2014.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 634 lavoratori collocati in esubero da STX Finland Oy, la maggior parte presso il cantiere situato a Rauma, ma con qualche ricaduta anche sul più vasto impianto di Turku. STX Finland Oy opera nel settore economico classificato alla divisione 30 della NACE Rev. 2 ("Fabbricazione di altri mezzi di trasporto"). I collocamenti in esubero effettuati dall'impresa interessata si sono verificati principalmente nella regione di livello NUTS 2⁴ della Finlandia occidentale (FI19).

Criteri di intervento

6. Le autorità finlandesi hanno presentato la domanda in base al criterio di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori o la cessazione dell'attività di lavoratori autonomi, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero presso i fornitori e i produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi è compreso tra il 7 novembre 2013 e il 7 marzo 2014.

³ A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

⁴ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

8. La domanda riguarda 577 lavoratori collocati in esubero⁵ da STX Finland Oy durante il periodo di riferimento di quattro mesi.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

9. Gli esuberi sono stati calcolati a partire dalla data in cui il datore di lavoro notifica al lavoratore la collocazione in esubero oppure il preavviso di risoluzione dal contratto di lavoro.

Beneficiari ammissibili

10. Oltre ai 577 lavoratori già indicati, i beneficiari ammissibili comprendono 57 lavoratori collocati in esubero dopo il periodo di riferimento di quattro mesi. Tali lavoratori sono stati tutti collocati in esubero dopo l'annuncio generale degli esuberi pianificati il 16 settembre 2013. Si può stabilire un chiaro nesso causale con l'evento da cui hanno avuto origine gli esuberi durante il periodo di riferimento.
11. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è dunque di 634.

Legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

12. Al fine di stabilire il legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, la Finlandia sostiene che l'industria marittima mondiale è cambiata drasticamente negli ultimi anni. A causa della crescita esponenziale del portafoglio ordini nel periodo dal 2002 al 2008, sono stati costruiti nuovi cantieri navali, la maggior parte dei quali in Asia. Tuttavia la crisi economica e finanziaria mondiale ha provocato il dimezzamento del portafoglio ordini tra il 2007 e il 2013. A causa della riduzione degli ordini e della notevole espansione dell'Asia nel mercato della costruzione navale, il settore è attualmente caratterizzato da una sovraccapacità globale che ha portato ad una forte concorrenza.
13. Nell'ambito di questa tendenza, la quota di mercato dell'UE è crollata. Misurata in volume di produzione, la quota di mercato dell'UE nel settore della costruzione navale si è attestata al 5% nei primi tre trimestri del 2013, a fronte del 13% nel 2007. La quota corrispondente di Cina, Corea del Sud e Giappone messi insieme è stata pari all'86% nei primi tre trimestri del 2013, mentre nel 2007 tale percentuale si attestava al 77%.
14. Nel 2012 il numero di nuove navi commissionate è diminuito del 20% rispetto all'anno precedente, scendendo a 24,7 TSLC (tonnellate di stazza lorda compensata), che rappresenta la metà del volume totale di produzione. La quota dei cantieri navali europei nel portafoglio ordini era pari al 7,5% (misurata in TSLC), mentre dal 2005 al 2008 la quota europea era ancora compresa tra il 12 e il 14%. La maggiore quota di mercato nel 2012 era detenuta dalla Cina (34,6%), seguita dalla Corea del Sud (28,8%) e dal Giappone (17,8%). Misurato in base al valore del portafoglio ordini, il leader di mercato è attualmente la Corea del Sud, che ha ricevuto ordini più significativi in termini di valore e di carico di lavoro rispetto ai concorrenti.
15. Misurata in base al volume di produzione, la quota di mercato dell'Europa nel settore della costruzione navale nel 2012 era del 4,6%. I leader di mercato erano la Cina (41,1%), la Corea del Sud (27,9%) e il Giappone (17,5%). In termini di portafoglio

⁵ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

ordini, la quota detenuta dall'Europa nel 2012 era del 5,8%. La Cina, leader del mercato, deteneva il 35,9%, la Corea del Sud il 30,7% e il Giappone il 14,1%⁶.

16. In molti paesi asiatici il settore navale è diventato uno strumento per creare occupazione a livello nazionale e per procurarsi valuta estera. In tale area gli Stati sostengono l'industria della costruzione navale per il suo carattere globale e le ripercussioni sull'occupazione. L'Europa, culla della moderna industria della costruzione navale, ha quindi in larga misura perso terreno nei confronti dei paesi asiatici con un basso costo del lavoro. Il settore navale tradizionale non si fonda su un alto livello di professionalità, ma su consegne basate sull'alta intensità di lavoro, abbinata a notevoli capitali, in cui l'intensità del lavoro, i costi delle materie prime e gli investimenti in attrezzature sono tutti aspetti importanti.
17. A tutt'oggi il settore della costruzione navale in termini generali è stato oggetto di 6 domande di contributo del FEG⁷, una delle quali correlata alla globalizzazione degli scambi commerciali, le altre cinque alla crisi economica e finanziaria mondiale. Tre di questi casi riguardano cantieri navali in quanto tali, mentre gli altri tre si riferiscono a macchinari e attrezzature per le navi.

Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività

18. Gli esuberi sono stati causati dalla chiusura del cantiere navale di STX a Rauma, con la conseguente perdita di posti di lavoro presso il più vasto cantiere navale di STX a Turku. Quest'ultimo rimane aperto, ma (a seguito della presentazione della domanda relativa a Rauma) è stato venduto alla tedesca Meyer Werft e allo Stato della Finlandia.

La città di Rauma è conosciuta per le sue attività di costruzione navale a partire dal 1945, quando vi sono stati stabiliti due cantieri. Nel 1992 i due cantieri finlandesi che erano sopravvissuti alla crisi dei cantieri navali degli anni '70 e '80 si sono fusi creando Finnyards Oy. Nel 1998 il cantiere navale è passato sotto gestione norvegese e ha cambiato la propria denominazione in Aker Finnyards e nel 2009 i nuovi proprietari coreani l'hanno ribattezzato STX Finland Oy.

Negli anni 2000 il cantiere di Rauma si è affermato specializzandosi nella consegna di navi mercantili miste e di navi a destinazione specifica sia a clienti finlandesi che internazionali, comprese le forze armate finlandesi, la guardia di frontiera finlandese, e persino il ministero della Pesca e delle risorse marine della Namibia.

Nel settembre 2011 il cantiere navale ha firmato una lettera d'intenti con Norwegian Eide Marine Semi AS per l'allestimento, l'ultimazione e la consegna di due imbarcazioni di servizio per giacimenti di petrolio e di gas. Le imbarcazioni erano destinate a svolgere diverse funzioni attinenti al servizio di giacimenti di petrolio e di gas in difficili condizioni offshore sulla piattaforma continentale brasiliana. Il valore di tale appalto superava i 300 milioni di EUR. Tuttavia, i termini stabiliti nella lettera di intenti non sono stati rispettati, pertanto l'entrata del cantiere di Rauma nel mercato brasiliano è stata ostacolata all'ultimo minuto.

Il gruppo coreano STX, che possiede i cantieri navali a Turku e Rauma, si è trovato in difficoltà all'inizio del 2013. STX Offshore & Shipbuilding, l'impresa responsabile

⁶ Fonte: Sea Europe Market Monitoring 1-3Q/2013.

⁷ Si tratta di: EGF/2010/001 DK/Nordjylland COM(2010)451; EGF/2010/006 PL/Cegielski-Poznan COM(2010)631; EGF/2010/025 DK/Odense Steel Shipyard COM(2011)251; EGF/2011/008 DK/Odense Steel Shipyard COM(2012)272; EGF/2011/019 ES/Galicia Metal COM(2012)451, e del caso in questione, EGF/2014/008 FI/STX Rauma.

delle attività di costruzione navale nel gruppo, ha contattato i suoi creditori per un accordo volontario nell'aprile 2013. Tutti i cantieri navali di STX in Europa, compreso quello di Rauma, sono stati messi sul mercato nel maggio 2013, ma non è stato possibile trovare potenziali acquirenti.

Nell'estate del 2013 la situazione appariva promettente per il cantiere navale di Rauma, dal momento che STX Finland e Scandlines hanno firmato una lettera di intenti per la costruzione di due navi traghetto per servire la tratta Rostock-Gedser. STX Finland prevedeva con quest'ordine di realizzare la piena occupazione presso il cantiere navale di Rauma fino al 2015.

Nel settembre 2013, tuttavia, STX Finland ha inaspettatamente annunciato che le attività del cantiere navale di Rauma nella loro forma attuale sarebbero state interrotte e che l'impresa avrebbe concentrato le proprie attività a Turku. È probabile che tale decisione sia stata motivata da problemi insorti nel corso dei colloqui con Scandlines. Nel febbraio 2014 è stata infine annunciata la notizia che i prolungati colloqui con Scandlines erano stati improduttivi.

Con la chiusura del cantiere navale, 700 dipendenti di STX a Rauma e circa 70 dipendenti a Turku hanno perso il posto di lavoro.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

19. Nel 2013 a Rauma c'erano in media 3 100 disoccupati, oltre 900 dei quali erano lavoratori del settore industriale. A gennaio 2014 erano saliti a 3 400. Dopo gli esuberi presso STX, tale numero aumenterà di quasi 700 unità. Di queste persone, circa 500 saranno dei lavoratori del settore industriale.
20. Il più basso tasso di disoccupazione nella regione, pari al 7,1%, è stato registrato nel 2008. Nel quarto trimestre del 2013 il tasso di disoccupazione era del 10,0% e nel gennaio 2014 dell'11,1%. Dopo la chiusura di STX, è previsto un aumento del tasso di disoccupazione di oltre 2 punti percentuali.
21. Il grado di istruzione più comune tra i disoccupati nella regione di Rauma è il livello secondario (48%). La percentuale di persone in possesso solo di un livello d'istruzione di base è leggermente inferiore (34%), mentre l'8% ha un livello bassissimo o un livello basso di istruzione terziaria. Il 3% ha un livello di istruzione terziaria superiore. Gli esuberi presso STX incrementeranno in maniera significativa la percentuale di persone con un livello di istruzione secondaria o con un livello solo di base.
22. Tra i disoccupati nell'area, il 30% ha più di 55 anni. Segue la fascia di età compresa tra 45 e 54 anni, che rappresenta il 22%. La quota dei disoccupati di età inferiore ai 25 anni è pari all'11%. Le persone con oltre 55 anni rappresentano la fascia di età più numerosa in esubero presso STX, pari a ben 250 persone. Il numero dei lavoratori che perdono il lavoro nella fascia di età compresa tra i 45 e i 54 anni sarà inoltre rilevante, o superiore alle 200 persone. A causa della loro fascia di età, per i lavoratori in esubero sarà più difficile trovare un nuovo posto di lavoro, con un rischio per alcuni dei lavoratori anziani di passare al pensionamento anticipato.
23. È probabile che un basso livello di istruzione in combinazione con l'età relativamente avanzata aumenti il rischio di disoccupazione prolungata. Tra gennaio 2010 e maggio 2014, il numero di disoccupati di lunga durata è aumentato del 23%. Durante lo stesso periodo, il numero di disoccupati di lunga durata con più di 55 anni è cresciuto del 42%. Poiché tra coloro che perdono il posto di lavoro presso STX i più numerosi

sono gli ultra cinquantacinquenni e i lavoratori di età compresa tra i 45 e i 54 anni, il loro rischio di disoccupazione di lunga durata e di esclusione è elevato.

24. Anche Turku, nella Finlandia sud-occidentale, ne risentirà: si prevedono 70 esuberi presso STX, in particolare nelle attività di progettazione delle navi per il cantiere navale di Rauma.
25. A causa della crisi economica e finanziaria mondiale, che colpisce da quattro anni la regione, l'attuale tasso di disoccupazione nella regione di Turku è del 12,7%, ossia di 5,5 punti percentuali superiore rispetto all'inizio del 2008, mentre l'aumento a livello nazionale è di 4,0 punti percentuali. La regione di Turku risentirà inoltre della minaccia di esuberi nei settori del commercio e dei servizi.
26. Il portafoglio ordini di STX Finland a Turku, significativo per l'industria marittima, era vuoto al momento della domanda, con Mein Schiff 3 nella fase di allestimento e Mein Schiff 4 nella fase di costruzione monoblocco. La prima sarà consegnata al cantiere TUI entro l'estate del 2014 e la seconda nella primavera del 2015. A causa dei problemi finanziari della proprietà il cantiere di Turku non è stato in grado di attrarre nuovi ordini. È probabile che la situazione cambi con il nuovo proprietario e sono già previsti nuovi ordini.
27. La posizione ciclica generale delle imprese nella Finlandia sud-occidentale nel suo insieme risente delle condizioni più rigorose dei finanziamenti esterni e di una contrazione degli scambi commerciali russi. Il settore della tecnologia nella regione (Nokia rappresentava in passato la presenza più forte) ha perso parte della sua quota nazionale.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

28. Il numero stimato di lavoratori interessati che dovrebbero beneficiare delle misure è di 565. La disaggregazione di tali lavoratori per sesso, nazionalità e fascia di età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	496	(87,79%)
	Donne:	69	(12,21%)
Nazionalità:	Cittadini UE:	565	(100,00%)
	Cittadini non-UE:	0	(0,00%)
Fascia di età:	15-24 anni:	7	(1,24%)
	25-29 anni:	28	(4,96%)
	30-54 anni:	294	(52,04%)
	55-64 anni:	234	(41,42%)
	più di 64 anni:	2	(0,35%)

Ammissibilità delle misure proposte

29. La Finlandia prevede tre tipi di misure a favore dei lavoratori in esubero coperti dalla presente domanda: i) aiuto a trovare un lavoro; ii) aiuto ad avviare un'attività propria; iii) proposta di una formazione. Tutte le seguenti misure formano nel loro insieme un

pacchetto coordinato di servizi personalizzati, miranti a reinserire nel mercato del lavoro i lavoratori in esubero.

30. Coaching e altre misure preparatorie: i lavoratori disoccupati possono essere assistiti nella ricerca di un lavoro grazie a consulenze e orientamenti, a visite di saloni per l'occupazione e ad un'assistenza per l'elaborazione di CV e candidature. Questo servizio sarà fornito a gruppi di dimensioni variabili. La formazione avrà una durata compresa tra cinque e venti giorni, in funzione del gruppo. Viene fornito inoltre ad alcuni gruppi un orientamento professionale approfondito, ponendo in particolare l'accento sull'interazione e le pratiche di lavoro. Questo coaching può durare sino a quaranta giorni. Un accompagnamento professionale individuale o collettivo può essere garantito da consulenti professionali del lavoro che operano in qualità di "partner allenatori" durante la ricerca di un lavoro e in qualità di mentori, sia per i datori di lavoro che per i lavoratori, durante il periodo iniziale di occupazione. Ciascuna persona in cerca di lavoro può beneficiare di un massimo di cinquanta ore all'anno di coaching.

I lavoratori possono inoltre beneficiare di una serie di valutazioni di esperti vertenti, ad esempio, sulla loro attitudine individuale al lavoro, compresa la salute e gli aspetti collegati, le competenze e le qualifiche professionali o le qualità imprenditoriali e il potenziale del lavoratore.

Viene data alle persone in cerca di lavoro la possibilità di seguire "prove di formazione" al fine di verificare durante dieci giorni le loro capacità in vari settori di studio.

31. Servizi per l'occupazione e servizi alle imprese presso un Service Point: vari Service Point per l'occupazione prendono a carico i lavoratori in esubero durante la fase di attuazione. I Service Point si occupano di consigliare sin dall'inizio i lavoratori interessati, fornendo loro un servizio molto più personalizzato e approfondito rispetto a quello che sarebbe in grado di offrire un ufficio pubblico di collocamento. Vengono in particolare compiuti sforzi affinché nessun lavoratore cada nella disoccupazione di lunga durata.
32. Formazione e riqualificazione: lo scopo delle misure di formazione è l'acquisizione di qualifiche di base o professionali in un settore con tasso di occupazione elevato, o la formazione continua attraverso il rafforzamento delle competenze esistenti, o un orientamento/una formazione preparatoria al mercato del lavoro per le persone che non hanno un progetto professionale definito. La formazione è adeguata al gruppo destinatario e i corsi possono vertere, ad esempio, sul rafforzamento delle competenze nel settore delle TIC; sulla gestione di progetti, la gestione della qualità e la gestione finanziaria; ovvero sullo sviluppo delle competenze commerciali. La formazione professionale incentrata sul mercato del lavoro ha in generale lo scopo di acquisire una qualifica; per le persone idonee alla ricerca di un impiego, sarà fornita una formazione relativa all'avvio di imprese.
33. Promozione e formazione all'imprenditorialità e servizi di consulenza: la promozione all'imprenditorialità inizia con la formazione sul mercato del lavoro per i potenziali futuri imprenditori. Inoltre ai nuovi imprenditori vengono forniti consulenza e sostegno, e sono erogate sovvenzioni di avvio. Quanti intendono avviare un'attività possono "testare" l'imprenditorialità, ad esempio mediante un tirocinio in un'impresa esistente. Specifiche sovvenzioni di avvio possono assicurare il mantenimento dei nuovi imprenditori nelle fasi iniziali dell'imprenditorialità. La durata massima di tali sovvenzioni è di 18 mesi.

34. Indagine sulle imprese: un'indagine sui posti di lavoro nella regione di Rauma sarà effettuata in collaborazione con le imprese e le industrie a Rauma. L'indagine permetterà di ottenere informazioni aggiornate sulle esigenze di personale delle imprese. Con l'aiuto delle informazioni raccolte, la ricerca di occupazione dei lavoratori interessati potrà essere orientata nella giusta direzione e sarà possibile elaborare piani e disposizioni per la formazione necessaria. Saranno realizzate circa 500 interviste all'anno.
35. Sussidi all'assunzione: questi incentivi sono riservati ai datori di lavoro del settore pubblico o privato disposti ad assumere i lavoratori interessati e a garantire che essi ricevano una retribuzione ragionevole, oltre al sostegno e alla formazione durante il lavoro, necessari al loro adattamento ad un posto di lavoro che non è per loro familiare. Ai lavoratori stessi può essere rilasciato una tessera che fornisce al loro potenziale nuovo datore di lavoro il sussidio all'assunzione. L'importo e la durata sono fissati in base alle competenze e alle necessità del lavoratore. Nonostante il fatto che non esista una durata minima legale, la Finlandia aggiunge che tale misura generalmente ha una durata di tre mesi. Se il beneficiario è un giovane in cerca di lavoro, la durata può essere ridotta ad un mese o a due settimane.
36. Indennità per le spese di viaggio, pernottamento e trasloco: una persona in cerca di lavoro può ricevere un'indennità per le spese di viaggio e di soggiorno sostenute per la ricerca di lavoro o per le spese di viaggio e di soggiorno derivanti dalla partecipazione a corsi di formazione volti a promuovere l'occupazione, nonché per le spese di trasloco al momento dell'accettazione di un lavoro al di fuori della propria zona di pendolarismo (distanza di 43 km). Con l'ausilio di tali indennità, coloro che hanno perso il loro posto di lavoro saranno incoraggiati a cercare un'occupazione entro una vasta area geografica.
37. Le azioni proposte, qui descritte, costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
38. Le autorità finlandesi hanno fornito le informazioni richieste sulle iniziative che rivestono un carattere obbligatorio per le imprese interessate in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi e hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituisce alle azioni di questo tipo.

Bilancio di previsione

39. I costi totali stimati ammontano a 2 378 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati di 2 265 000 EUR e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 113 000 EUR.
40. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 426 800 EUR (il 60% dei costi totali).

Azioni	Numero di partecipanti stimato	Costo stimato per partecipante (EUR) ⁸	Costi totali stimati (EUR) ⁹
--------	--------------------------------	---	---

⁸ Per evitare i decimali, la stima dei costi per lavoratore è stata arrotondata. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, la quale rimane invariata rispetto alla domanda presentata dalla Finlandia.

⁹ I totali non coincidono a causa dell'arrotondamento.

Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c) del regolamento FEG]			
Coaching e altre misure preparatorie	405	400	162 000 EUR
Servizi per l'occupazione e servizi alle imprese presso un Service Point	550	360	200 000
Formazione e riqualificazione	208	4 900	1 016 000
Promozione e formazione all'imprenditorialità e servizi di consulenza	60	6 000	360 000
Sovvenzioni di avvio	30	6 000	180 000
Indagine sulle imprese	550	45	25 000
Totale parziale (a):	–		1 943 000 (85,78%)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Incentivi all'assunzione	62	5 000	310 000
Indennità per le spese di viaggio, pernottamento e trasloco	80	150	12 000
Totale parziale (b):	–		322 000 (14,22%)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione	–		2 500
2. Gestione	–		73 000
3. Informazione e pubblicità	–		25 000
4. Controllo e rendicontazione	–		12 500
Totale parziale (c):	–		113 000 (4,75%)
Costi totali (a + b + c):	–		2 378 000
Contributo del FEG (60% dei costi totali)	–		1 426 800

41. I costi delle azioni identificate nella tabella di cui sopra come azioni a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35% dei costi totali del pacchetto coordinato dei servizi personalizzati. Le autorità finlandesi hanno confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione e di ricerca di occupazione.

42. Le autorità finlandesi hanno confermato che i costi degli investimenti per le attività indipendenti e l'avvio di imprese non supererà i 15 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

43. Le autorità finlandesi hanno iniziato a fornire i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 15 gennaio 2014. Le spese per le azioni di cui ai punti da 29 a 37 sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario a valere sul FEG dal 15 gennaio 2014 al 27 maggio 2016.
44. Le autorità finlandesi hanno iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 15 gennaio 2014. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e comunicazione sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario del FEG dal 15 gennaio 2014 al 27 novembre 2016.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

45. Il cofinanziamento nazionale richiesto proverrà principalmente dalla linea di bilancio relativa ai servizi pubblici per l'impiego dell'area amministrativa del ministero dell'Occupazione e dell'economia. Alcuni servizi saranno cofinanziati dalle spese di funzionamento dei Centri per lo sviluppo economico, il trasporto e l'ambiente e degli Uffici per lo sviluppo economico e l'occupazione. Le attività di assistenza tecnica saranno cofinanziate dalle spese operative del ministero dell'Occupazione e dell'economia e dai Centri per lo sviluppo economico, il trasporto e l'economia. Saranno compiuti sforzi per fornire prefinanziamento nazionale a tutte le azioni e le attività, consentendo l'avvio più rapido ed efficiente possibile delle iniziative relative al sostegno del FEG, in attesa di ricevere il contributo del FEG richiesto.
46. Nell'ambito del nuovo periodo di programmazione dell'FSE è in corso di preparazione un pacchetto di misure nazionali dal titolo "Modelli tra l'impresa che assume e l'impresa in fase di ridimensionamento". L'obiettivo di questo insieme di misure è di integrare e sviluppare attività connesse ai cambiamenti strutturali nazionali e alla sicurezza in un contesto di cambiamento. L'obiettivo centrale del coordinamento nazionale è di aumentare l'efficacia e l'efficienza ed evitare le sovrapposizioni, tenendo conto sia delle attività regionali dell'FSE che delle esperienze dei precedenti periodi di programmazione. Esso è destinato, tra l'altro, a favorire lo sviluppo di prodotti comuni, per individuare buone e cattive pratiche, potenziare le capacità di comunicazione e consolidare i buoni risultati dei progetti. L'autorità di gestione del FEG monitorerà tale attività al fine di farne buon uso per future domande di contributo del FEG.
47. Le autorità finlandesi hanno confermato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione e hanno fornito una descrizione dei sistemi utilizzati a tale scopo.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

48. Le autorità finlandesi hanno indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali interessate e con vari altri stakeholder.
49. Tale consultazione ha avuto luogo e continua sotto forma di un gruppo di lavoro convocato dal ministero del Lavoro e dell'economia per affrontare in modo specifico

gli esuberanti presso STX Finland. Il gruppo di lavoro comprende rappresentanti del Centro di sviluppo economico, del trasporto e dell'ambiente di Satakunta, del Centro di sviluppo economico, del trasporto e dell'ambiente delle regioni della Finlandia sud-occidentale, dell'Ufficio per l'occupazione e lo sviluppo economico, città di Rauma, e delle parti sociali, il Consiglio dei sindacati finlandesi dell'industria (compreso il sindacato Pro, il sindacato finlandese dei lavoratori della metallurgia e gli ingegneri e architetti accademici della Finlandia, la Federazione del personale professionista e dirigente YTN e l'Unione degli ingegneri professionisti in Finlandia) e la Federazione delle tecnologie della Finlandia, nonché rappresentanti aziendali di STX Finland.

Sistemi di gestione e di controllo

50. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Finlandia ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dal ministero dell'Occupazione e dell'economia, che gestisce anche i fondi FSE. Lo stesso ministero opera in qualità di autorità di certificazione. Una rigorosa separazione tra i dipartimenti incaricati rispettivamente di queste due funzioni è garantita in termini di mandato e di struttura gerarchica. I compiti di gestione collegati al FEG sono stati affidati al dipartimento dell'occupazione e dell'imprenditorialità, mentre quelli collegati all'FSE rientrano nell'ambito di competenza del dipartimento regionale. Le funzioni di certificazione sono garantite dall'unità Risorse umane e amministrazione per entrambi i fondi. Il ministero ha redatto un manuale che descrive in dettaglio le procedure da seguire.
51. Per quanto riguarda l'audit, l'organo responsabile è l'unità indipendente incaricata del controllo interno sotto la tutela del segretariato permanente. Fanno inoltre parte della missione sia delle autorità di gestione che delle autorità di certificazione attività di vigilanza e di audit.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

52. Le autorità finlandesi hanno fornito tutte le necessarie garanzie affinché:
- siano rispettati i principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
 - siano rispettate le condizioni relative agli esuberanti collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
 - l'impresa che ha operato il collocamento in esubero abbia proseguito le sue attività anche in seguito a tale provvedimento; essa abbia rispettato i suoi obblighi giuridici che disciplinano gli esuberanti e abbia provveduto ai suoi lavoratori in conformità a tali obblighi;
 - le azioni proposte offrano sostegno a singoli lavoratori e non siano utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - le azioni proposte non ricevano un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sia impedito qualsiasi doppio finanziamento;
 - le azioni proposte siano complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali;
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sia conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

53. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹⁰, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
54. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 426 800 EUR, pari al 60% dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
55. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹¹.

Atti collegati

56. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione concernente la mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 1 426 800 EUR.
57. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data alla quale il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno la decisione di mobilitazione del FEG.

¹⁰ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

¹¹ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/008 FI/STX Rauma)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹², in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

deliberando secondo la procedura di cui al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹³,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali dovuti alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009¹⁴ o in conseguenza di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale, e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹⁵, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
- (3) Il 27 maggio 2014 la Finlandia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti¹⁶ nell'impresa STX Finland Oy a Rauma in Finlandia, e ha inviato ulteriori informazioni a completamento della stessa a norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. Tale domanda è conforme ai requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.
- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario pari a 1 426 800 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Finlandia,

¹² GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

¹³ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

¹⁴ GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26.

¹⁵ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

¹⁶ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, il FEG è mobilitato per erogare l'importo di 1 426 800 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente